

UN ALASSINO GIÀ CONDANNATO PER PERSECUZIONE

Stalker appicca incendio alla casa dell'ex: arrestato

Era già finito dietro le sbarre la scorsa primavera a causa di atteggiamenti persecutori nei confronti della ex compagna e della sua famiglia. Il riemergere di vecchi problemi di salute gli aveva consentito di lasciare il carcere dopo poche settimane, e con il tempo la vicenda sembrava essersi stemperata, e anche la donna sperava che l'incubo fosse finito.

Ma qualche giorno fa ecco un nuovo fattaccio, che è costato un nuovo arresto (ai domiciliari) a Alessandro Quilici, medico alassino di 53 anni, che nottetem-

po avrebbe tentato addirittura di dare fuoco all'abitazione dove la sua ex compagna vive con la famiglia. La mattina la donna aveva trovato una delle pareti perimetrali della casa annerita dalle fiamme appiccate con l'aiuto della benzina, e si era rivolta agli agenti del commissariato di polizia di Alassio. Sulle prime gli inquirenti avevano preso in considerazione anche l'ipotesi di un generico atto di vandalismo, pur senza escludere quella di una recrudescenza della rabbia dell'uomo nei confronti del-

la ex compagna. Ad orientare le indagini verso la seconda ipotesi sono state le immagini delle telecamere di sorveglianza della zona, che hanno immortalato Quilici nelle vicinanze dell'abitazione della donna proprio nelle ore in cui è avvenuto il fatto.

Così gli agenti hanno segnalato l'accaduto alla magistratura savonese, che ha deciso che l'uomo, già sottoposto alle restrizioni previste dai protocolli per i casi di stalking, dovesse essere messo agli arresti domiciliari, per evitare nuovi atteggiamenti aggressivi e persecutori nei confronti della donna e della sua famiglia. Ieri mattina gli agenti hanno notificato a Quilici il nuovo provvedimento cautelare. —

L. REB.

AL BE

Rimuovere filigrana ora

M
Vi

Il mezz
cunett
dovuti
mare i
l'inond

ALBENCO

Un bu
causa
la scar
allaga
Gueva
sabbia
volta
torren
sosp